

IN MEMORIA DI SILVANA BELLASSAI

di Sabrina Floreani

Gli affetti sono la cosa più importante e preziosa che ogni essere umano possiede ma, purtroppo, non durano in eterno.

Capita, infatti, nella vita di dover dare l'addio a persone care e spesso ci si sente in dovere di salutarli con uno scritto per far sì che siano ricordati per sempre. In queste righe vogliamo ricordare Silvana per ciò che ci ha trasmesso negli anni in cui abbiamo avuto l'onore di

starle accanto ed essere suoi amici.

Originaria di Napoli, rappresentava interamente le qualità che si ritrovano nello spirito partenopeo. Noi tutti della Comunità Piergiorgio la ricordiamo come estremamente solare e capace di cambiare positivamente l'umore di chiunque avesse il piacere di scambiare con lei due parole.

Silvana era residente nella sede di Udine ma frequentava anche Caneva di Tolmezzo per brevi periodi: dalla Carnia al capoluogo tutti noi compagni abbiamo un

ricordo estremamente piacevole di lei; alcuni ricordano una grigliata organizzata a casa della mamma di Silvana come uno dei ricordi più belli e divertenti, altri ricordano il suo amore per la musica, per Gigi D'Alessio in particolare, la passione per la lettura nonostante le difficoltà nella vista; aveva inoltre sempre premura di chiedere notizie degli amici in ogni telefonata, riprendeva con fermezza ma con affetto, in onore della sua osservanza religiosa, coloro a cui "scappava" qualche parolaccia, altri ancora sorridono sorseggiando il caffè pensando a quanto lo amasse anche lei e, sarebbe peccato dimenticarsene, anche il grandissimo piacere nel mangiare una buona pizza Margherita!

Silvana è certamente entrata nei cuori di tutti Comunità e il suo spirito allegro e positivo, il suo accento napoletano, la sua spiccata capacità di rasserenare e la grande amicizia che ha regalato a moltissime persone, resteranno sicuramente vivi tramite il costante piacere collettivo di ricordarla.

